

Quello obbligazionario è di gran lunga il mercato mobiliare più vasto al mondo ed offre agli investitori opportunità di investimento praticamente illimitate. **Molti risparmiatori conoscono bene i vari aspetti del mercato, ma con l'introduzione di prodotti sempre nuovi anche per un investitore esperto è difficile tenersi aggiornato.**

Un'obbligazione è un prestito ad un'emittente da parte di un investitore. Governi, società ed enti locali emettono bond per soddisfare il bisogno di capitale. Chi acquista un titolo di Stato presta denaro ad un governo, chi acquista un'obbligazione corporate presta denaro ad una società.

La durata dell'investimento riveste un ruolo importante per determinare il rischio e il rendimento potenziale che un investitore può attendersi. Un bond rimborsato in cinque anni è considerato meno rischioso di uno di uguale ammontare con scadenza trentennale poiché in un periodo di trent'anni sono molti di più i fattori che potrebbero influire negativamente sulla capacità dell'emittente di restituire il capitale iniziale agli obbligazionisti.

Il maggior rischio assunto investendo in un bond a più lunga scadenza è direttamente legato al tasso di interesse che l'emittente deve pagare sul bond. In altre parole più lungo sarà l'investimento più alto sarà l'interesse. Potenzialmente un investitore godrà di rendimenti più elevati su bond a più lunga scadenza, ma al contempo si assumerà maggiori rischi.

Fattore importante è in quale tipologia di obbligazione investire, significa che se decido di investire in obbligazioni governative mi debbo accontentare di un livello di rendimento modesto in quanto investo in obbligazioni con una RATING ALTO, discorso differente se decido di investire in obbligazioni corporate emesse da società.

Le obbligazioni societarie si dividono in due principali categorie: **investment grade** e di **grado speculativo** (dette anche high yield). I titoli di grado speculativo sono emesse da società con una qualità creditizia inferiore all'investment grade e ricompensano gli investitori per il maggior rischio assunto con una cedola più elevata.

Un altro fattore importante è la sensibilità del prezzo di un'obbligazione alle oscillazioni dei tassi di interesse. Per determinare il grado di sensibilità il mercato obbligazionario utilizza un parametro detto **DURATION**. La DURATION è la media ponderata del valore attuale dei flussi di cassa di un bond, che comprendono il pagamento di cedole periodiche.

La DURATION, come la scadenza di un'obbligazione è espressa in anni, la DURATION è influenzata dall'ammontare delle cedole periodiche e dal valore nominale del bond.

La DURATION permette di stabilire di quanto approssimativamente varierà il prezzo di un bond nel caso di un'oscillazione di 100 punti base (1%) dei tassi di interesse. Ad esempio, supponiamo che i tassi scendano dell'1% causando un analogo calo dei rendimenti di tutti i bond sul mercato. In tale eventualità, il prezzo di un bond con una duration di due anni salirà del 2% e quello di un bond con una duration di cinque anni aumenterà del 5%.

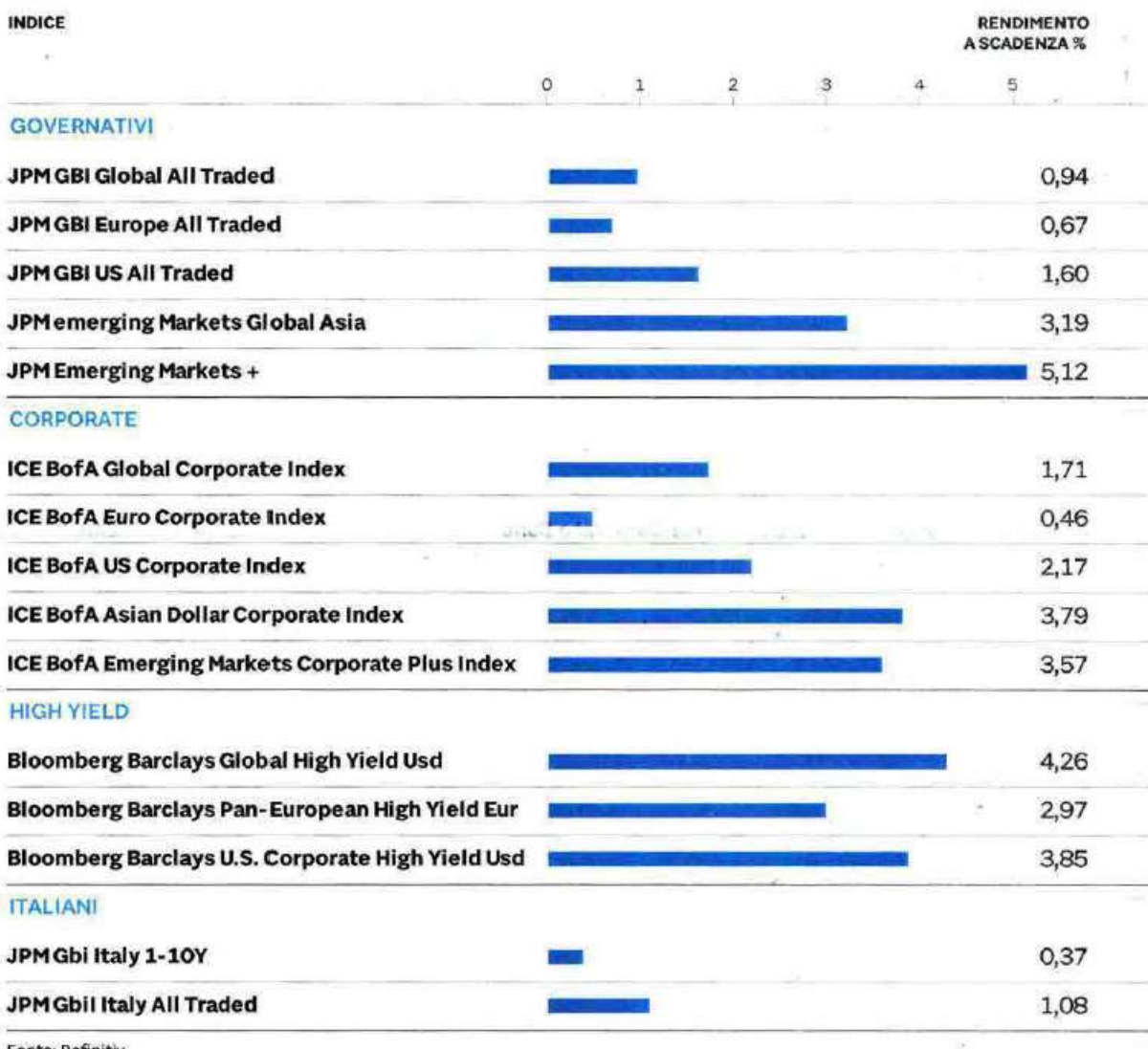
Analogo discorso nel caso in cui ci sia un aumento dei tassi dell'1%, il bond con una duration di due anni scenderà del 2% e quello di un bond con una duration di cinque anni scenderà del 5%.

Pertanto per i punti sopra trattati è consigliabile avvicinarsi al vasto mondo obbligazionario tramite strumenti di risparmio gestito o ETF che consentono di ottenere un'ampia diversificazione riducendo in tal modo le variabili sopra descritte.

Di seguito troverete una tabella riassuntiva delle varie tipologie di obbligazioni e dei relativi rendimenti conseguibili.

IL PANORAMA

Rendimento total return e a scadenza dei principali indici obbligazionari mondiali



Fonte: Bloomberg

Quello dei fondi obbligazionari è un universo vasto e variegato. Sono tante le tipologie al suo interno che investono in segmenti di mercato molto differenti tra loro per grado di rischio ed orizzonte di investimento. E non sempre i rendimenti sono prossimi allo zero, non per tutti i prodotti.

Se si decide di correre qualche rischio, allungando l'orizzonte temporale dell'investimento e puntando l'attenzione oltre l'area EURO qualche soddisfazione in più in termini di performance può arrivare: dai corporate bond, dagli High Yield e dai bond paesi emergenti.

Sono segmenti lontani dal concetto di risk free, ma se si vuole ottenere un rendimento più alto qualche rischio bisogna correrlo anche nel segmento obbligazionario. L'importante è saperlo e tenerlo sempre a mente perché se le cose non vanno come auspicato non bisogna essere colti alla sprovvista.

La scelta può ricadere su soluzioni di tipo flessibile, in grado cioè di adattare le posizioni in base alle mutevoli situazioni di mercato e di investire in maniera dinamica anche su comparti del reddito fisso "a spread", come high yield, subordinati finanziari e obbligazioni paesi emergenti.

Di seguito le diverse tipologie di obbligazioni:

TITOLI DI STATO: il segmento delle obbligazioni governative rappresenta il debito “sovrano” emesso da un governo centrale (Canada, USA, Paesi Europei, Giappone, storicamente i principali emittenti di obbligazioni governative sono gli Stati Uniti, Europa, Giappone).

OBBLIGAZIONI EMESSE DA AGENZIE E “QUASI SOVRANE”, i governi centrali perseguono svariati obiettivi tramite agenzie, molte delle quali emettono bond per finanziare le proprie attività.

Alcune obbligazioni emesse da agenzie sono garantite dal governo centrale, mentre altre non lo sono. Anche organizzazioni sovranazionali come la Banca Mondiale e la Banca Europea per gli Investimenti attingono al mercato obbligazionario.

OBBLIGAZIONI CORPORATE, le obbligazioni corporate sono da sempre il secondo maggiore segmento del mercato obbligazionario dopo i titoli di stato.

Le società emettono obbligazioni al fine di ampliare la propria attività o finanziare nuove iniziative imprenditoriali.

Le obbligazioni societarie si suddividono in due principali categorie: investment grade o di grado speculativo (dette anche High Yield). I titoli di grado speculativo sono emessi da società con una qualità creditizia inferiore e riconoscono agli investitori per il maggior rischio assunto una cedola più elevata.

OBBLIGAZIONI DEI PAESI EMERGENTI, si tratta di titoli emessi da paesi sovrani e corporate emessi da paesi in via di sviluppo. Provenendo da numerosi Paesi con prospettive di crescita differenti, i bond emergenti possono contribuire alla diversificazione del portafoglio ed offrire interessanti rendimenti ponderati per il rischio.

MBS e ABS un'altra importante area del mercato obbligazionario globale è quella legata al processo di “cartolarizzazione” nel quale i flussi di cassa provenienti da prestiti di vario genere (rate di mutui ipotecari, finanziamenti auto, carte di credito) sono accorpati e rivenduti agli investitori sotto forma di obbligazioni.

PFANDBRIEFE e COVERED BOND, I titoli tedeschi garantiti da mutui ipotecari sono detti “Pfandbriefe”.

La principale differenza fra Pfandbriefe e MBS/ABS è che nel primo caso le banche che concedono i mutui e li accorpano in Pfandbriefe mantengono tali prestiti nei propri bilanci e tale caratteristica fa sì che siano classificate come obbligazioni corporate, altri paesi ricorrono sempre più spesso all'emissione di titoli simili alle Pfandbriefe, detti **COVERED BOND**.